

2/11/2017

4133

A 26



Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca
Ufficio di Gabinetto

Ai Titolari degli Uffici Scolastici Regionali
Loro Sedi

Oggetto: Comparto Istruzione e Ricerca. Sciopero Generale nazionale di tutte le categorie e comparti pubblici e privati per l'intera giornata del 10 novembre 2017.

La Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento Funzione Pubblica – con nota del 30 ottobre 2017 – prot. 61475 - ha comunicato allo scrivente Ufficio di Gabinetto che CIB-UNICOBAS, COBAS-Confederazione Comitati di Base, USB e USI (Largo Veratti 25 – Roma) e Or.s.a. Territoriale hanno proclamato “per l'intera giornata del 10 novembre 2017 lo sciopero generale nazionale di tutte le categorie e comparti pubblici e privati per tutto il personale a tempo indeterminato e determinato, con contratti precari e atipici, compreso quello del comparto scuola, docente dirigente e Ata, di ogni ordine e grado” specificando che “lo sciopero è sottoposto alle eventuali ulteriori limitazioni nonché alle esenzioni per le zone colpite da calamità naturale o interessate da consultazioni elettorali”. Al suddetto sciopero hanno aderito: USB-Pubblico Impiego, Usi Surf (Scuola, Università Ricerca e Formazione) e Sisa (Sindacato Indipendente Scuola e Ambiente).

Lo sciopero in questione è stato indetto, con propria lettera, anche dai Comitati di base della scuola-COBAS e dalla FEDERAZIONE UNICOBAS Scuola e Università per tutto il personale del comparto scuola (docente, dirigente ed ATA), di tutte le scuole di ogni ordine e grado in Italia e all'estero,

Poiché l'azione di sciopero in questione interessa anche il servizio pubblico essenziale “istruzione”, di cui all'art. 1 della legge 12 giugno 1990, n. 146 e successive modifiche ed integrazioni e alle norme pattizie definite ai sensi dell'art. 2 della legge medesima, il diritto di sciopero va esercitato in osservanza delle regole e delle procedure fissate dalla citata normativa.

Le SS.LL., ai sensi dell'art. 2, comma 6, della legge suindicata sono invitate ad attivare, con la massima urgenza, la procedura relativa alla comunicazione dello sciopero alle istituzioni scolastiche e, per loro mezzo, alle famiglie e agli alunni, e ad assicurare, durante l'astensione, le prestazioni relative ai servizi pubblici essenziali così come individuati dalla normativa citata che prevede, tra l'altro, all'art. 5, che le amministrazioni “sono tenute a rendere pubblico tempestivamente il numero dei lavoratori che hanno partecipato allo sciopero, la durata dello stesso e la misura delle trattenute effettuate per la relativa partecipazione”.

Dette informazioni dovranno essere acquisite attraverso il portale SIDI, sotto il menù “I tuoi servizi”, nell'area “Rilevazioni”, accedendo all'apposito link “Rilevazione scioperi” e compilando tutti i campi della sezione con i seguenti dati:

- il numero dei lavoratori dipendenti in servizio;
- il numero dei dipendenti aderenti allo sciopero anche se negativo;
- il numero dei dipendenti assenti per altri motivi;
- l'ammontare delle retribuzioni trattenute.

Si pregano le SS.LL. di invitare i Dirigenti Scolastici a ottemperare a quanto sopra esposto, tenendo conto che i dati devono essere inseriti nel più breve tempo possibile.

La presente nota viene pubblicata anche nella sezione “Applicazione Legge 146/90 e s.m.i.” del sito Web del Ministero raggiungibile all'indirizzo <http://www.miur.gov.it/web/guest/applicazione-legge-146/90-e-s.m.i.>

IL VICE CAPO DI GABINETTO

Rocco Pinzani